

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 28 MAGGIO 2010**

Il giorno 28 del mese di maggio dell'anno 2010, alle ore 9,30, presso la Sala del Consiglio di Palazzo Conventati si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale n. 5452 del 21.5.2010, che all'inizio della seduta risulta composto come segue:

qualifica	Cognome e nome	presenze
Rettore	Sani Roberto	P
Pro-Rettore	Lacchè Luigi	P
Direttore Amministrativo	Maria Grazia Copponi	P
Professori I fascia	Montella Massimo	P
	Menghi Carlo	P
	Totaro Francesco	P
Professori II fascia	Corti Ines	P
	Rondini Andrea Raffaele	G
	Fioretti Donatella	G
Ricercatori	Rivetti Giuseppe	P
	Socci Claudio	G
	Ferranti Clara	P
Personale Tecnico-amm.vo	Di Tizio Barbara	P
	Pasqualetti Giorgio	P
Studenti	De Lucia Federico	A
	Sorichetti Emanuele	P
Comune	Carancini Romano	G
Provincia	Capponi Franco	G
Revisori dei Conti	Franceschetti Franco	P
	Bernardo Franco	A

	Francalancia Angelo	P
	Marrè Brunenghi Luigi	A
	Morena Donato	P
	Pignani Gabriella	A
	Tolomei Patrizia	A
	Ambrosini Biancamaria	P

Verbalizza il Direttore Amministrativo dott.ssa Maria Grazia Copponi.

Il Rettore-Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Approvazione verbale seduta precedente;**
- 3. Ratifica decreti;**
- 4. Scuola Studi Superiori “Giacomo Leopardi”:**
 - 4.1 Modifica Regolamento Scuola Studi Superiori “G. Leopardi” – art. 14 - Prove d’esame
 - 4.2 Approvazione bando di concorso per l’ammissione alla Scuola a.a. 2010-2011
- 5. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione:**
 - 5.1 Attivazione assegni di ricerca con inizio attività 1° novembre 2010
 - 5.2 Scuola Dottorato di Ricerca – bando di concorso per l’istituzione del ciclo XXVI – aa.ss. 2011/2013
 - 5.3 Scuola Dottorato di Ricerca – bando di concorso riservato ai candidati di cittadinanza extra-U.E. – ciclo XXVI – aa.ss. 2011/2013
 - 5.4 Scuola Dottorato di Ricerca – rinnovo corsi di dottorato relativi ai cicli XXV e XXIV – a.s. 2011
- 6. Area Economale e Tecnica:**
 - 6.1 Appalto ex CRAS: variante padiglione ex Lavanderia
 - 6.2 Locazione Palazzo Torri, piano terra e primo
- 7. Settore Personale Tecnico Amministrativo: Regolamenti;**
- 8. Area Affari Generali:**
 - 8.1 Bando asilo nido “Gian Burrasca”
 - 8.2 Designazione rappresentante nel Consiglio di Amministrazione dell’ERSU
- 9. Ufficio Legale e Contenzioso: Lodo arbitrale ing. Daniele Parigi;**
- 10. Centro di Servizio di Ateneo per i Rapporti Internazionali e Scuola di Studi Superiori “G. Leopardi”:** Accordo di collaborazione tra le Università di Macerata, Leuven (Belgio), Nijmegen (Olanda) per l’International Program in

Applied Ethics;

11. Dip.to Scienze dell'educazione e della formazione:

- 11.1 Convenzione con il Circolo Didattico "Viale Cesare Battisti" di Recanati (MC)
- 11.2 Convenzione con l'Istituto Comprensivo Falconara Centro di Falconara Marittima (AN)
- 11.3 Convenzione con l'Istituto Comprensivo "Gioacchino Rossini" di San Marcello (AN).

1. Comunicazioni

Il Rettore fornisce ai Consiglieri le seguenti comunicazioni:

- In merito alla richiesta pervenuta dal Consorzio Universitario Piceno nel mese di marzo 2010, con la quale lo stesso CUP chiedeva la rinegoziazione degli impegni economici assunti nei confronti dell'Ateneo, il Rettore rappresenta la posizione assunta dall'Università con nota Prot. 4603/IA/22 del 29 aprile 2010. In particolare, l'esigenza di coniugare salvaguardia degli interessi dell'Ateneo e considerazione delle difficoltà manifestate dal Consorzio ha determinato l'Amministrazione a prospettare al Consorzio la soluzione di dilazionare nel tempo il pagamento delle somme destinate ai fini PROPER. Il Rettore legge al consesso il contenuto della comunicazione.
- Le Rappresentanze Sindacali Unitarie hanno recentemente diffuso una nota contenente una serie di considerazioni in merito alla recente liquidazione, in favore dell'Avv. Prof. Francesco de Leonardis, del compenso per l'attività professionale svolta in favore dell'Ateneo riconducibile alla classifica di merito (degli Atenei italiani) pubblicata dal MIUR nell'estate 2009. Tale nota, oltre a contenere considerazioni fondate su presupposti erronei, è da ritenersi profondamente ingiusta e scorretta soprattutto nei confronti del Prof. de Leonardis. L'unica attenuante ad un attacco di tale inconsistenza è rappresentata dall'inconsapevolezza delle RSU in merito al fondamentale ruolo svolto dal Prof. de Leonardis nella vicenda della classifica ministeriale e ai benefici conseguiti dall'Università di Macerata.
Il Rettore fa presente che sarà diffusa, in risposta al documento elaborato dalle RSU e tramite i medesimi canali da queste utilizzati, la nota che contestualmente viene letta ai consiglieri.

2. Approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio di Amministrazione,

dopo aver esaminato la bozza del verbale del 30.4.2010, integrata e modificata come richiesto dai consiglieri;
con voti favorevoli unanimi;
approva il verbale della seduta del 30.4.2010.

3. Ratifica Decreti

Il Consiglio di Amministrazione,
sui Decreti Rettorali sotto indicati delibera come segue:

D.R. n. 356 del 05.05.2010 Autorizzazione al Dip.to di Scienze archeologiche e storiche dell'antichità ad affidare all'associazione Pro Loco di Urbisaglia (MC) prestazioni di manodopera presso il sito archeologico "Villamagna" di Urbisaglia.

Ratifica all'unanimità.

D.R. n. 358 del 05.05.2010 Autorizzazione al Dip.to di Scienze archeologiche e storiche dell'antichità ad affidare alla società Cal srl lavori di rilevamento topografico presso sito archeologico "Villamagna" di Ubisaglia.

Ratificato all'unanimità.

D.R. n. 380 del 12.05.2010 Affidamento servizio di organizzazione e gestione delle prove preselettive mediante sistemi automatizzati per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo alla ditta "Elaborazione & Consulenze S.r.l." con sede legale in Via Meucci n.4 - Ospedaletto (PI).

La Dott.ssa Di Tizio rileva quanto segue: *"Nell'eventualità che si possa procedere ad ulteriori assunzioni si ritiene che queste debbano avvenire utilizzando le graduatorie pubbliche ancora vigenti la cui validità è stata estesa ex lege per 3 anni. L'aver proceduto all'espletamento di ulteriori procedure di reclutamento per profili analoghi (sulla base della pregressa autorizzazione degli organi di governo) non è, a parere della sottoscritta, condizione sufficiente a procedere su questa strada, tenuto conto del contesto economico di Ateneo (già noto da tempo) e del Paese (tanto più alla luce della manovra appena approvata che tra l'altro proroga il blocco del turn over per altri due anni). Pertanto, ritenendo inopportuni tanto il presente decreto*

quanto il provvedimento direttoriale ivi richiamato, se ne chiede il ritiro in sede di autotutela e, stante il rigetto della presente richiesta, si esprime voto contrario”.

Il Dott. Pasqualetti esprime condivisione per quanto detto dalla Dott.ssa Di Tizio rappresentando anch'egli l'esigenza di considerare la difficile contingenza economica. L'impossibilità di procedere, nel prossimo futuro, ad assunzioni di ulteriore personale, sommata all'esigenza di condurre una gestione orientata - per quanto possibile - al risparmio, rendono a suo avviso necessario riconsiderare la decisione sull'espletamento della procedura selettiva. Ritiene, comunque, che qualora vi fossero i presupposti di legge e finanziari per procedere all'assunzione di nuovo personale, sarebbe opportuno utilizzare allo scopo le graduatorie di concorsi pubblici tuttora esistenti, la cui vigenza è stata prorogata dal d.l. n. 78/2009 sino al 31 dicembre 2010.

Ratificato con il voto contrario dei Dott.ri Pasqualetti e Di Tizio e con l'astensione della dott.ssa Ferranti.

D.R. n. 382 del 12.05.2010

Affidamento lavori di restauro conservativo colonia romana di Urbs Salvio all'impresa Sforzini e Mantella restauro e Conservazione.

Ratificato all'unanimità.

D.R. n. 513 del 24.05.2010

Affidamento servizio di stampa e confezione delle pubblicazioni con marchio EUM alle società Tipografia per San Giuseppe S.r.l. per quanto riguarda il lotto 1 e Simple S.n.c. per ciò che concerne il lotto 2.

Ratificato all'unanimità.

4. Scuola Studi Superiori “Giacomo Leopardi”

4.1 Modifica Regolamento Scuola Studi Superiori “G. Leopardi” – art. 14 – Prove d'esame

Il Rettore illustra l'argomento.

La Dott.ssa Di Tizio esprime quanto segue: *“L'esigenza di modificare il regolamento della scuola è certamente legittima, tuttavia poiché questa impatta sul bando di ammissione per l'a.a. 2010/2011, si ritiene che la stessa avrebbe dovuto essere proposta a tempo debito nell'ambito della programmazione delle attività della Scuola in modo da rispettare l'iter procedimentale relativo alle modifiche dei*

regolamenti, così come ricordato nella nota DDA del 18 maggio u.s. Pertanto si esprime voto di astensione”.

Al termine della discussione,
 il Consiglio di Amministrazione,
 visto il D.R. n. 612 istitutivo della Scuola di Studi Superiori G. Leopardi;
 visti gli artt. 7 e 23 bis dello Statuto di autonomia;
 visti gli artt. 1 e 14 del Regolamento della Scuola;
 visto la delibera del Consiglio di Direzione del 06/05/2010 che ha approvato all'unanimità la seguente proposta di modifica del Regolamento della Scuola di Studi Superiori 'G. Leopardi' relativamente alle prove di ammissione:

Testo vigente	Testo modificato
<p>Art. 14</p> <p>Prove d'esame</p> <p>1. L'esame di ammissione alla Scuola si articola in due prove scritte ed una prova orale volte a valutare al meglio l'elevata preparazione, le capacità e le motivazioni del candidato.</p> <p>2. Il bando di concorso determina i criteri per l'attribuzione dei voti per ciascuna prova il cui punteggio non può essere inferiore a 7/10. L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento di entrambe le prove scritte.</p> <p>3. Nel bando di concorso vengono indicate le materie oggetto delle prove scritte ed orali a seconda della Classe prescelta.</p>	<p>Art. 14</p> <p>Prove d'esame</p> <p>1. L'esame di ammissione alla Scuola si articola in due prove scritte ed una prova orale volte a valutare al meglio l'elevata preparazione, le capacità e le motivazioni del candidato.</p> <p>2. Il bando di concorso determina i criteri per l'attribuzione dei voti per ciascuna prova. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una media di almeno 7/10 tra i voti delle prove scritte. Saranno dichiarati idonei coloro che supereranno anche la prova orale con una valutazione di almeno 7/10.</p> <p>3. Nel bando di concorso vengono indicate le materie oggetto delle prove scritte ed orali a seconda della Classe prescelta.</p>

vista la nota del Rettore e del Direttore Amministrativo Prot. n. 5294 Pos. ULC/4 del 18/05/2010 con la quale si specifica e chiarisce la procedura da adottare per la modifica dei regolamenti delle strutture didattiche, scientifiche e di servizio, in base allo Statuto di autonomia dell'Ateneo;

considerata l'urgenza relativa alla pubblicazione del Bando di Concorso per l'ammissione alla Scuola, che deve essere pubblicato entro il mese di maggio;
vista la delibera del Senato Accademico del 25.5.2010;
con l'astensione della dott.ssa Di Tizio;
delibera, derogando la procedura sopra riportata per la variazione dei regolamenti, di approvare la proposta di modifica dell'art. 14 secondo la tabella sopra riportata.

4.2 Approvazione bando di concorso per l'ammissione alla Scuola a.a. 2010-2011

Il Rettore illustra l'argomento.

La Dott.ssa Di Tizio: *“Si esprime voto di astensione per le motivazioni esposte relativamente all'odg che precede”*.

Il Consiglio di Amministrazione,

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Macerata, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 227 del 29.05.2005 e successive modifiche;

visto il D.M. 270 del 22.10.2004, “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica in data 03.11.1999, n. 509;

visto il Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 1200 del 29.11.2008 e successive modifiche;

vista la delibera del Senato Accademico in data 02.10.2007 e del Consiglio di Amministrazione in data 05.10.2007 relative all'istituzione della Scuola di Studi Superiori “Giacomo Leopardi” con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Macerata;

visto il Regolamento della Scuola di Studi Superiori “Giacomo Leopardi” emanato con D.R. n. 612 del 19.05.2008

vista la delibera del Consiglio di Direzione del 06.05.2010, che ha stabilito di mettere a bando 12 posti, di cui n. 6 per la classe delle Scienze umanistiche e n. 6 per la classe delle Scienze Sociali;

considerata la necessità di provvedere all'emanazione del bando relativo all'indizione del concorso pubblico per esami, per l'ammissione alla Scuola di Studi Superiori “Giacomo Leopardi” per l'anno accademico 2010/2011;

vista la delibera del Senato Accademico del 25.5.2010;

con l'astensione della dott.ssa Di Tizio;

delibera di emanare l'allegato bando di concorso per esami, per l'ammissione alla Scuola di Studi Superiori “Giacomo Leopardi” dell'Università degli Studi di Macerata per l'anno accademico 2010/2011.

5. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione

5.1 Attivazione assegni di ricerca con inizio attività 1° novembre 2010

Il Rettore introduce l'argomento.

Sono pervenute da parte del Direttore del Dipartimento di Scienze Archeologiche e Storiche dell'Antichità, in data 07/05/2010, due richieste di attivazione di assegni di collaborazione ad attività di ricerca per la realizzazione rispettivamente della ricerca dal titolo: *"Il ruolo dei luoghi di culto nell'ambito dei processi formativi delle città romane nelle regiones V e VI adriatica: il caso di Urbs Salvia"* che avrà la durata di 8 mesi e *"Le fonti epigrafiche per lo studio dell'Italia romana"* che avrà la durata di 12 mesi entrambi senza possibilità di rinnovo. Gli assegni vengono finanziati integralmente con fondi PRIN 2008.

Sono pervenute quattro richieste da parte del Direttore del Dipartimento di Diritto Pubblico e Teoria del Governo, in data 10/05/2010, di attivazione di assegni di collaborazione ad attività di ricerca della durata ciascuno di 8 mesi senza possibilità di rinnovo, per la realizzazione delle seguenti ricerche dal titolo:

- *"L'eredità di Saint-Pierre- Le origini della 'Scienza del Governo' nella Francia del Settecento"*: è cofinanziato per il 75% dalla struttura ed il restante dai fondi attribuiti al singolo docente (Ricerca Scientifica Fondo di Ateneo);
- *"Il Mondo cattolico e la stagione della contestazione nell'Italia degli anni '60 e '70 del '900"*: è cofinanziato per il 75% dalla struttura ed il restante dai fondi attribuiti al singolo docente (Ricerca Scientifica Fondo di Ateneo);
- *"Gli oneri amministrativi per le imprese: quanti sono, quali sono, come ridurli. Il caso della Provincia di Macerata"*: è cofinanziato per il 75% dalla struttura ed il restante dalla Camera di Commercio;
- *"La Giurisprudenza Ordinaria e della Corte Costituzionale in materia di tipologie di lavoro"*: è cofinanziato per il 75% dalla struttura ed il restante dalla Provincia di Macerata.

In riferimento agli assegni cofinanziati da enti esterni, il Direttore della struttura, assicura comunque la totale copertura degli assegni in questione, grazie anche ai fondi attribuiti ai singoli docenti, qualora il cofinanziamento dei suddetti enti dovesse venir meno (cfr. lettera del 14.05.2010).

L'inizio dell'attività per tutti gli assegni è previsto per il 1° novembre 2010.

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il verbale del Dipartimento di Scienze Archeologiche e Storiche dell'Antichità del 20.04.2010;

viste le comunicazioni del Direttore del Dipartimento di Diritto Pubblico e Teoria del Governo pervenute in data rispettivamente 10 maggio e 14 maggio;

vista la bozza del bando di concorso;

visto lo schema riassuntivo;

tenuto conto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 maggio u.s.;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di accogliere le richieste di attivazione degli assegni di collaborazione ad attività di ricerca come riportate nello schema allegato;
- di dare parere favorevole all'emanazione del bando di concorso dando mandato al Rettore di approvare eventuali necessarie modifiche;
- di dare parere favorevole affinché l'inizio dell'attività dei vincitori sia fissata al 1° novembre 2010.

La spesa complessiva di €82.393,20 salvo incremento per eventuali ulteriori oneri e miglioramenti che dovessero essere fissati per legge, graverà sul capitolo di bilancio "Spese per assegni di ricerca" cod. 13.05.001 per €19.013,82 nell'E.F. 2010 e per i rimanenti €63.379,38 nell'E.F. 2011, con i recuperi dalle strutture proponenti indicati nel prospetto allegato.

5.2 Scuola Dottorato di Ricerca – bando di concorso per l'istituzione del ciclo XXVI – aa.ss. 2011/2013

Il Rettore introduce l'argomento.

Nella riunione del 4 febbraio 2010 la Giunta della Scuola di Dottorato, conformemente ai criteri di gestione e tenendo conto dei nuovi principi di funzionamento contenuti nel Regolamento revisionato, ha delineato le linee guida per l'attivazione del XXVI ciclo dei corsi di Dottorato.

I Responsabili dei corsi sono stati invitati successivamente a presentare le proposte di attivazione dei corsi per l'istituzione del ciclo XXVI, nel rispetto delle linee guida deliberate dalla Giunta, così come di seguito illustrate:

- applicazione dell'importo annuo per le borse di studio, fissato con D.M. del 18/06/2008 in € 13.638,47 lordi, cui devono aggiungersi gli oneri INPS a carico dell'Amministrazione, per un costo complessivo di €16.158,86 per l'anno 2011;
- rispetto della sotto indicata programmazione numerica all'interno dei corsi:

Denominazione Corso di Dottorato	Curricula in cui si articola
Scienze linguistiche, filologiche, letterarie e storico-archeologiche	1) Interpretazione, filologia dei testi, storia della cultura 2) Lingue, letterature e culture moderne e comparate 3) Poesia e cultura greca e latina in età tardo antica e medievale 4) Storia linguistica dell'Eurasia
Human Sciences	1) Philosophy and theory of human sciences 2) History of philosophy 3) Theory of education 4) History of education 5) Technology of education 6) Psychology of communication and cognitive processes 7) Behaviour and social relations sciences
Scienze giuridiche	1) Diritto agrario, alimentare e ambientale, nazionale e comunitario

	2) Diritto dei contratti 3) Diritto delle procedure concorsuali ed esecutive 4) Diritto privato comparato e diritto privato dell'U.E. 5) Legislazione sociale europea 6) Diritto e processo penale – Indirizzo penale 7) Diritto internazionale e dell'U.E. 8) Scienze canonistiche ed ecclesiasticistiche 9) Storia del diritto 10) Logica del diritto sociale e teorie dei diritti fondamentali
Economics and management	1) European tradition of economic thought 2) Management and accounting
Scienze politiche e sociali	1) Storia e teoria delle costituzioni moderne e contemporanee

- a fronte della razionalizzazione dei corsi su esposta, eliminazione del co-finanziamento a carico delle strutture a decorrere dal 01/01/2011;

- possibilità di redistribuzione delle borse di studio non assegnate per mancanza di idonei secondo quanto introdotto all'art. 5 del nuovo Regolamento, previa delibera motivata della Giunta;

- assegnazione di € 2.500,00 per ciascun curricula attivato per lo svolgimento dell'attività didattica, da conferire unitamente alla dotazione ordinaria alle strutture, dell'importo complessivo di €60.000,00.

La Giunta ha poi analizzato le richieste di attivazione pervenute per il ciclo XXVI e, applicando i suddetti parametri, ha elaborato la proposta di attivazione di n. 50 borse di studio, che è stata approvata dal Consiglio della Scuola nella seduta del 15 aprile u.s.

Il Consiglio e la Giunta hanno infine deliberato:

- di confermare, analogamente a quanto stabilito lo scorso anno, la richiesta di finanziamento a supporto delle attività interdisciplinari tra i corsi, destinando € 4.000,00 a ciascuno, per un totale di €20.000,00;

- di chiedere, infine, l'assegnazione di un finanziamento destinato a supportare la mobilità cui gli allievi sono chiamati per la realizzazione delle loro attività di ricerca, da quantificarsi in un importo massimo di € 66.450,00, che la Giunta provvederà quindi ad assegnare ai corsi sulla base dei dottorandi iscritti;

- di assegnare alla Scuola di dottorato un fondo di gestione dell'importo di € 5.000,00 per far fronte alle spese relative alla cerimonia per la consegna dei titoli di Dottore di ricerca.

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la L. 03 luglio 1998, n. 210;

visto il D.M. 30 aprile 1999, n. 224 "Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca";

visto il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca;

visto il verbale della Giunta della Scuola di Dottorato nella seduta del 04/02/2010;

considerata la delibera del Consiglio della Scuola di Dottorato espresso nella seduta del 15/04/2010;

visto il parere espresso dal Nucleo di Valutazione in data 20/04/2010 in merito alle proposte di attivazione dei corsi di dottorato e alla verifica dei requisiti di idoneità delle strutture proponenti;

vista la delibera del Senato Accademico nella seduta del 25/5/2010;

vista la bozza del bando di concorso per l'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca – ciclo XXVI, aa.ss. 2011/2013;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di attivare i corsi di Dottorato di ricerca per gli aa.ss. 2011/2013 (ciclo XXVI) così come indicato nell'allegato A;
- di delegare il Rettore ad emanare il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di Dottorato del ciclo XXVI, determinando le modalità e i tempi delle prove di concorso;
- di dare mandato al Rettore per la sottoscrizione dei documenti necessari alla collaborazione degli enti esterni e all'incameramento dei connessi finanziamenti;
- di esprimere parere favorevole relativamente all'assegnazione di fondi per le attività didattiche e per il finanziamento di attività interdisciplinari nell'ambito dei corsi, relativamente al ciclo XXVI, pari a €60.000,00, da comprendere all'interno delle dotazioni ordinarie assegnate alle Strutture, cui si provvederà in fase di approvazione del bilancio preventivo 2011;
- di stanziare la quota di € 20.000,00 per il finanziamento delle attività interdisciplinari nell'ambito dei corsi di dottorato, relativamente al ciclo XXVI;
- di assegnare la somma complessiva di €66.450,00 quale contributo per la mobilità dei dottorandi che si iscriveranno al ciclo XXVI;
- di assegnare alla Scuola di dottorato un fondo di gestione dell'importo di € 5.000,00 per far fronte alle spese relative alla cerimonia per la consegna dei titoli di Dottore di ricerca.

La spesa per il funzionamento dei corsi di Dottorato per l'anno solare 2011 (ciclo XXVI) relativamente alle borse di studio e ai soggiorni all'estero dei dottorandi ammonta a €874.393,00, di cui: €842.075,28 a carico dell'Ateneo, €32.317,72 a carico di finanziatori esterni.

La spesa di € 874.393,00 a lordo degli oneri a carico dell'Ateneo, graverà sul capitolo di bilancio "Dottorato di ricerca" cod. 05.01.001, esercizio finanziario 2011.

La spesa relativa al supporto delle attività interdisciplinari di €20.000,00 graverà sul capitolo di bilancio "Trasferimento fondi di funzionamento Dottorato" cod. 10.04.002.

Infine, la spesa di €5.000,00 per il funzionamento e gestione della Scuola graverà sul capitolo di bilancio “Spese di funzionamento Dottorato di ricerca” cod.10.04.001.

5.3 Scuola Dottorato di Ricerca – bando di concorso riservato ai candidati di cittadinanza extra U.E. – ciclo XXVI –aa.ss. 2011/2013

Il Rettore introduce l’argomento.

Nella riunione del 4 febbraio 2010 la Giunta della Scuola di Dottorato, conformemente ai criteri di gestione e tenendo conto dei nuovi principi di funzionamento contenuti nel Regolamento revisionato, ha delineato le linee guida per l’attivazione del XXVI ciclo dei corsi di Dottorato.

Analogamente a quanto avvenuto lo scorso anno, la Giunta ha proposto di istituire, nell’ambito del ciclo XXVI, n. 5 borse di studio da destinare a candidati di cittadinanza extra-europea. L’assegnazione tramite selezione per titoli, sarà regolamentata da apposito bando, che permetterà agli aspiranti di scegliere tra tutti corsi/curricula di Dottorato previsti per il ciclo XXVI. Successivamente alla scadenza del bando, valutate le aree di interesse, sarà nominata la Commissione giudicatrice che selezionerà i cinque migliori candidati. A fronte del crescente interesse che sta riscontrando il bando riservato ai candidati di cittadinanza extra-U.E. la Giunta propone di far corrispondere alle n. 5 borse di studio, n. 5 posti aggiuntivi non coperti da borsa ed esentati dal pagamento delle tasse di iscrizione per favorire il risultato dell’indicatore oggetto di valutazione ministeriale: totale iscritti stranieri / totale iscritti.

A tali borse di studio sarà applicato l’importo fissato con D.M. del 18/06/2008 in € 13.638,47 lordi, cui devono aggiungersi gli oneri INPS a carico dell’Amministrazione, per un costo complessivo di € 16.158,86 per l’anno 2011 e non saranno sottoposte ad alcun co-finanziamento a carico delle Strutture Scientifiche.

Ai titolari delle borse di studio riservate ai candidati di cittadinanza extra-U.E. sarà riconosciuta la maggiorazione della borsa per supportare la mobilità all’estero per la realizzazione delle loro attività di ricerca, da quantificarsi in un importo massimo di €6.645,00 per l’anno 2011.

Il Consiglio di Amministrazione,
vista la L. 03 luglio 1998, n. 210;
visto il D.M. 30 aprile 1999, n. 224 “Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca”;
visto il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca;
visto il verbale della Giunta della Scuola di Dottorato nella seduta del 04/02/2010;
considerato il parere del Consiglio della Scuola di Dottorato espresso nella seduta del 15/04/2010;

visto il parere espresso dal Nucleo di Valutazione in data 20/04/2010 in merito alle proposte di attivazione dei corsi di dottorato e alla verifica dei requisiti di idoneità delle strutture proponenti;

vista la delibera del Senato Accademico nella seduta del 25/05/2010;

vista la bozza del bando di concorso per l'istituzione di n. 10 posti, di cui n. 5 coperti con borse di studio, riservati ai candidati di cittadinanza extra-U.E. nell'ambito dei corsi di Dottorato di ricerca – ciclo XXVI, aa.ss. 2011/2013;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di istituire n. 10 posti, di cui n. 5 coperti con borse di studio, riservati ai candidati di cittadinanza extra-U.E., nell'ambito dei corsi di Dottorato di ricerca – ciclo XXVI (aa.ss. 2011/2013);
- di delegare il Rettore ad emanare il bando di concorso per l'istituzione dei posti di cui alla lettera precedente, determinando le modalità e i tempi delle prove del concorso;
- di esprimere parere favorevole in merito all'assegnazione di contributo per la mobilità dei dottorandi.

La spesa complessiva a carico dell'Ateneo per il finanziamento di n. 5 borse di studio e per il contributo di mobilità - anno solare 2011 (ciclo XXVI) – a favore dei dottorandi di cittadinanza extra-U.E. ammonta a €87.439,30 a lordo degli oneri.

La spesa graverà sul capitolo di bilancio "Dottorato di ricerca" cod. 05.01.001, esercizio finanziario 2011.

5.4 Scuola Dottorato di Ricerca – rinnovo corsi di dottorato relativi ai cicli XXV e XXIV – a.s. 2011

Il Rettore introduce l'argomento.

Parallelamente all'attivazione del ciclo XXVI – anni solari 2011/2013, si rende necessario, per l'anno 2011, approvare il prosieguo dei corsi di Dottorato relativi ai cicli XXV (2° anno) e XXIV (3° anno).

Il ciclo XXV (Tab. B) comprende 18 corsi di Dottorato, per i quali sono state assegnate n. 57 borse di studio, di cui n. 4 attribuite a cittadini di nazionalità extra-comunitaria, per un costo complessivo pari ad € 921.055,02. Al costo relativo alle borse si aggiunge quello attinente alla maggiorazione delle stesse per la mobilità all'estero per un importo massimo corrispondente a €75.753,00. Il rinnovo del ciclo XXV, dunque, comporta un impegno di spesa pari a €996.808,02.

Il ciclo XXIV (Tab. C) rappresenta l'attività di 18 corsi di Dottorato a fronte di n. 39 borse di studio assegnate, delle quali n. 4 attribuite a cittadini di nazionalità extra europea, il cui costo complessivo ammonta a €630.195,54, cui si aggiunge il costo per la mobilità all'estero dei dottorandi per un importo massimo corrispondente a €

51.831,00. Il rinnovo del ciclo XXIV, pertanto, comporta un impegno di spesa pari a €682.026,54.

Si segnala la presenza di finanziamenti erogati da soggetti esterni in misura pari a n. 4,5 borse di studio per il ciclo XXV e n. 3 borse di studio per il ciclo XXIV: l'Amministrazione procederà, quindi, al recupero dell'importo di € 121.191,45 presso tali finanziatori.

L'Amministrazione procederà al recupero di € 52.516,22 presso le strutture scientifiche di Ateneo quale quota di co-finanziamento delle borse di studio ivi attivate.

Il Consiglio di Amministrazione,
vista la L. 03 luglio 1998, n. 210;
visto il DM 30 aprile 1999, n. 224 "Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca";

visto il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorati di Ricerca;
visto il parere espresso dal Nucleo di Valutazione in data 20/04/2010 in merito alla valutazione dei corsi di dottorato attivi nell'anno 2009 e alla verifica della permanenza dei requisiti di idoneità delle strutture proponenti;
vista la delibera del Senato Accademico nella seduta del 25/05/2010;
con voti favorevoli unanimi;

delibera di rinnovare e proseguire i corsi di Dottorato del ciclo XXV (2° anno di corso) e del ciclo XXIV (3° anno di corso) con decorrenza 1° gennaio 2011, secondo le indicazioni riportate nelle tabelle B e C ed esprime parere favorevole affinché vengano stanziati i fondi necessari alla realizzazione di quanto suddetto, per un importo complessivo di € 1.678.834,56.

La spesa graverà sul capitolo di bilancio "Dottorato di ricerca" cod. 05.01.001.

L'amministrazione procederà al recupero €121.191,45 presso gli enti finanziatori esterni convenzionati all'Ateneo. Procederà, altresì, al recupero alla quota di co-finanziamento delle borse di studio di €52.516,22 presso le strutture scientifiche di Ateneo.

6. Area Economale e Tecnica:

6.1 Appalto ex CRAS: variante padiglione ex Lavanderia

La trattazione del punto è rinviata al prossimo Consiglio di Amministrazione.

6.2 Locazione Palazzo Torri, piano terra e primo

Il Rettore introduce l'argomento. L'Ing. Patrizio Micucci, responsabile dell'Area Economale e Tecnica, rappresenta nel dettaglio i termini della proposta di delibera.

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la prossima scadenza del contratto di locazione di Palazzo Torri, sede del Dipartimento di ricerca linguistica, letteraria e filologia (DIPRI), relativo ai piani terra e primo, del 28.2.2011, in allegato;

considerata la necessità da parte dell'ente universitario di rinnovare tale contratto per esigenze didattiche e istituzionali;

considerata la disponibilità dei proprietari di procedere a detto rinnovo, secondo le intenzioni manifestate nella dichiarazione del 14/05/2010, in allegato;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di procedere alla disdetta del contratto in scadenza, secondo i termini di legge e di autorizzazione la stipula del nuovo contratto alle condizioni concordate con i proprietari, che si intendono approvate.

7. Settore Personale Tecnico Amministrativo: Regolamenti

7a. Regolamento per l'esonero del personale tecnico amministrativo da tasse e contributi per l'iscrizione a corsi di studio dell'Università degli Studi di Macerata

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la Legge n.476/1984 ed in particolare l'art.2;

visti gli artt. 37 e 38 del vigente CCNL 2006/2009, nella parte in cui dettano disposizioni in materia di aspettativa per dottorato di ricerca;

visto il D. R. n. 163 del 03/02/2010 recante "Regolamento in materia di Dottorato di ricerca" ed in particolare l'art. 9;

visto l'art. 6 della legge 53/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città", che disciplina il congedo per la formazione continua e, a tal fine, delega la contrattazione collettiva di categoria, nazionale e decentrata, a definire le modalità concrete di attuazione dell'istituto;

visto il D.R. 495 del 20.05.2005 con il quale a decorrere dall'a.a. 2004/2005 è stato disposto l'esonero dal pagamento di tasse e contributi per il personale tecnico amministrativo, ivi compresi i dipendenti a tempo determinato e i collaboratori a contratto fino alla risoluzione dello stesso, per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Università di Macerata;

visto il D.R. 1350 del 24.10.2006 con il quale sono stati integrati gli artt. 1 e 2 del sopra citato regolamento;

visto il D.R. 1288 del 6.11.2007 con il quale è stato integrato l'art. 2 del suddetto provvedimento;

visti il D.R. 1411 del 27.11.2007 e il D.R. 847 del 6.07.2009 che hanno modificato l'art. 2 del provvedimento citato;

considerata l'opportunità di favorire la formazione del personale tecnico amministrativo, allo scopo di assicurare l'acquisizione di competenze che migliorino la prestazione professionale e di garantire il miglioramento organizzativo e dei percorsi di carriera;

considerata la necessità di differenziare il regime di favor nei confronti dei dipendenti mediante una graduazione del beneficio connesso ai diversi percorsi di formazione, nel pieno rispetto del principio di parità di trattamento;

tenuto conto che il regime di contribuzione a carico dei dottorandi di ricerca che siano anche dipendenti dell'Università non ha ancora ricevuto specifica disciplina;

considerata l'opportunità di semplificazione e armonizzazione della disciplina in materia di formazione del personale tecnico ed amministrativo dell'Ateneo;

informate le O.O.S.S.;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di esprimere parere favorevole sull'allegata bozza di *“Regolamento per l'esonero del personale tecnico amministrativo da tasse e contributi per l'iscrizione a corsi di studio dell'Università degli Studi di Macerata”*

7b Regolamento sulla mobilità del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Macerata

Il Rettore introduce l'argomento.

La Dott.ssa Di Tizio interviene per proporre all'assemblea *“di precisare gli artt. 3 (Mobilità per copertura di posti vacanti) e 7 (mobilità esterna) della bozza sottoposta ad approvazione come segue:*

1) precisare il co. 4 dell'art. 3 inserendo dopo il punto le parole: “dalla data di pubblicazione”.

2) integrare il co. 8 dello stesso articolo precisando il numero dei componenti della commissione prevedendo, al suo interno, una rappresentanza proporzionale del PTA, non necessariamente di provenienza sindacale.

Per dare certezza sia alla conclusione del procedimento di trasferimento che all'interessato alla mobilità, si chiede, altresì, di:

1) integrare l'art. 7 aggiungendo dopo il 3° comma la seguente disposizione:

“Ottenuto l'assenso da parte dell'Università di Macerata, la procedura di trasferimento deve concludersi nei termini di cui all'art. 57, comma 2 del CCNL vigente e comunque prevedendo per il soggetto ritenuto idoneo alla mobilità un congruo termine di preavviso non inferiore a 30 giorni”.

I Consiglieri, in considerazione degli argomenti introdotti dalla Dott.ssa Di Tizio, viste, da un lato, l'esigenza di coinvolgere il tavolo tecnico estensore della proposta di regolamento e, dall'altro lato, la possibilità di rinviare di qualche settimana l'approvazione del testo, decidono di procrastinare l'adozione della delibera ad una

seduta successiva per consentire al tavolo tecnico l'esame delle proposte oggi formulate.

Il punto è rinviato.

8. Area Affari Generali

8.1 Bando Asilo nido "Gian Burrasca"

Il Rettore introduce l'argomento.

La Dott.ssa Di Tizio: *‘L’esistenza di un nido aziendale in convenzione con il Comune è certamente motivo di soddisfazione per questa Amministrazione. Tuttavia, sia in considerazione del costo (ca € 50.000) sopportato annualmente dall’Ateneo per un benefit circoscritto a soli 12 dipendenti (tanti quanti sono gli ammessi a fruire del servizio) con un’incidenza pro-capite estremamente elevata rispetto a quella di altri benefit, come ad es. il parcheggio (per il quale l’Ateneo sopporta un costo annuo di ca 85.000 euro) concessi alla generalità di essi che per un’esigenza di equità nei confronti di chi dall’esterno (senza poter contare su una riserva come nel caso dei dipendenti dell’Università) aspira ad usufruire di un servizio pubblico essenziale e, non ultimo, tenuto conto del principio della progressività dell’imposizione, si ritiene necessario che i beneficiari del servizio contribuiscano per la quota a loro carico secondo le tariffe determinate dal Comune per fasce di reddito. Ciò anche in considerazione del fatto che mentre la quota di partecipazione alla spesa del parcheggio a carico dei dipendenti è stata più volte ritoccata anche per alleggerire il carico dell’Ateneo, da anni risulta invariata quella per l’accesso all’asilo nido parametrata sul livello più basso delle tariffe fissate dal Comune’.*

Il Consiglio, ritenendo corretta l’applicazione del principio di contribuzione in base alle capacità reddituali dei fruitori del servizio, dispone di verificare la sua effettiva considerazione nell’ambito del rapporto convenzionale in essere con il Comune di Macerata. Nel caso così non fosse, fermi gli obblighi derivanti dalla convenzione in capo ai rispettivi enti, si decide di dare all’Ufficio competente mandato per la modifica del bando nel senso di allineare le quote di contribuzione a carico delle famiglie alle tariffe determinate dal Comune in base ai parametri reddituali.

La Dott.ssa Di Tizio: *“Chiesto e ottenuto di procedere all’adeguamento della partecipazione alla spesa a carico dei dipendenti a partire dall’a.a. 2010/2011, eventualmente anche prevedendo una trattenuta a carico del dipendente nel caso in cui non fosse possibile modificare i termini del bando prima della rinegoziazione della convenzione con il Comune in scadenza il prossimo dicembre, si esprime voto favorevole”.*

Conclusa la discussione,
il Consiglio di Amministrazione,

vista la convenzione stipulata il 12.12.05 con il Comune di Macerata per la gestione dell'asilo nido del complesso sito presso la struttura del Polo Didattico "Luigi Bertelli", ed in particolare l'art. 2 relativo ai posti disponibili nell'asilo nido e riservati all'Università;

visto l'art. 5 relativo al corrispettivo che l'Università di Macerata eroga al comune per i posti riservati ai sensi dell'art. 2 sopracitato;

vista la bozza di bando proposta dalla Facoltà di Scienze della Formazione;

sentito il Comune di Macerata;

considerato che la convenzione stipulata il 12.12.05 ha durata di cinque anni e pertanto successivamente alla scadenza saranno oggetto di rideterminazione sia il corrispettivo a favore del Comune sia le quote di contribuzione a carico delle famiglie e quelle a carico dell'università;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare l'emanazione dell'allegato bando per la frequenza al Nido d'Infanzia Comunale "Gian Burrasca" a.s. 2010-11 presso la struttura del Polo Didattico "Luigi Bertelli", P.le Bertelli n. 1, Macerata, nel testo eventualmente (ove occorra) modificato dall'Ufficio competente per garantire l'applicazione del principio di contribuzione delle famiglie fruitrici del servizio in base alle effettive capacità reddituali.

La spesa massima prevista ai sensi dell'art. 5 della convenzione stipulata il 12.12.05 con il Comune di Macerata, per l'a.s. 2010-11 di € 51.660,00, graverà sull'esercizio finanziario 2011.

Successivamente alla scadenza della convenzione saranno oggetto di rideterminazione sia il corrispettivo a favore del Comune sia le quote di contribuzione a carico delle famiglie e quelle a carico dell'Università.

Esce il Dott. Rivetti.

8.2 Designazione rappresentante nel Consiglio di Amministrazione dell'ERSU

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la legge regionale n. 32 del 16.12.2005 ed in particolare l'art. 7;

vista la lettera della Regione Marche del 21.4.2010 prot. n. 0245724 con la quale si richiede di procedere alle nuove nomine dei componenti il Consiglio stesso di cui uno designato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di designare il Dott. Giuseppe Rivetti quale rappresentante dell'Università di Macerata nel Consiglio di Amministrazione dell'ERSU.

Entra il Dott. Rivetti.

9. Ufficio Legale e Contenzioso: Lodo arbitrale ing. Daniele Parigi

Il Rettore introduce l'argomento.

L'Ing. Patrizio Micucci ripercorre nel dettaglio l'andamento dei rapporti intercorsi tra l'Ateneo e l'Ing. Parigi.

Il Dott. Franceschetti, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, ritiene che l'errore dal quale deriva l'attuale situazione è rappresentato dall'inserimento della clausola compromissoria all'interno del contratto stipulato con l'Ing. Parigi. A causa di tale clausola l'Ateneo è oggi costretto a sopportare gli oneri economici conseguenti ad un lodo ritenuto erroneo e ingiusto, a cui si aggiungono quelli relativi ai compensi spettanti al collegio arbitrale e al difensore Avv. Rinaldi. Considerati i costi e i vincoli legati alla procedura arbitrale sarebbe delittuoso spendere un centesimo in più rispetto a quanto dovuto allo stato attuale. Il Collegio dei Revisori dovrà, in ogni caso, esaminare l'aspetto della economicità della pratica amministrativa.

Il Rettore esprime condivisione delle considerazioni esposte dal Dott. Franceschetti. Purtroppo, l'attuale Amministrazione ha ereditato molte situazioni critiche e male impostate, tra le quali quella in esame, e non può esimersi dal gestirle nel miglior modo possibile. La prassi, precedentemente utilizzata, di introdurre clausole arbitrali all'interno dei contratti è stata superata, da tempo, proprio in considerazione delle distorsioni generate dall'applicazione di tale strumento di tutela. Nel caso in esame, comunque, non è stato possibile sottrarsi al giudizio arbitrale in quanto l'Ing. Parigi si è mostrato irremovibile nel mantenere ferme le proprie, inaccettabili, richieste economiche, poi parzialmente disattese dal collegio arbitrale.

Il Prof. Menghi, mettendo in evidenza gli elementi caratterizzanti la fattispecie in esame, sottolinea in maniera pragmatica l'esigenza di adottare la decisione secondo criteri di opportunità e economicità. Ritiene sia opportuno evitare che la vicenda generi ulteriori esborsi.

La Dott.ssa Di Tizio espone quanto segue: *“I costi connessi a questa particolare procedura sono di per se' ingenti, pertanto, anche considerato che la legge circoscrive l'impugnativa di un lodo arbitrale a fattispecie estremamente limitate ed essenzialmente di natura formale, ad evitare ulteriore impiego di risorse, sembrerebbe opportuno conformarsi all'esito del lodo. Tuttavia, così come formulato, il giudizio espresso in relazione al lodo risulta privo di puntuali valutazioni giuridiche e confligge con il disposto. Pertanto, pur tenuto conto dell'obiettiva difficoltà di impugnativa, si ritiene necessario precisare quelle fattispecie che si riterrebbero invocabili nel caso di specie al fine di rendere chiare le motivazioni per le quali si ritiene opportuno procedere alla liquidazione del saldo della parcella dovuta all'Ing. Parigi”*.

Considerato l'andamento della discussione e all'esito della stessa,

il Consiglio di Amministrazione,

vista la domanda di arbitrato, formulata dall'ing. Daniele Parigi e notificata all'Università degli Studi di Macerata in data 28 aprile 2009, con la quale, in relazione alle vicende connesse all'incarico professionale, conferito dall'Ateneo al medesimo ing. Parigi ed attinente la redazione del progetto di ristrutturazione del complesso immobiliare di Villa Lauri di Macerata (disciplinare stipulato il 29 novembre 2004), veniva richiesta la condanna dell'Università al pagamento del saldo dell'onorario professionale ivi previsto, pari ad € 44.123,19 oltre C.N.P.A.I.A., I.V.A. ed interessi legali ed al risarcimento dei danni asseritamente subiti, nell'importo da accertare in corso di causa o, in subordine, anche in via equitativa;

visto il D.R. n. 591 del 7 maggio 2009, successivamente ratificato dal Consiglio di Amministrazione, con il quale l'Università di Macerata determinava di resistere alle pretese avversarie nell'instaurando giudizio arbitrale, all'uopo conferendo mandato di rappresentanza e difesa allo Studio legale Rinaldi di Ancona;

visto lo svolgimento del giudizio arbitrale in argomento;

visto il lodo pronunciato dal collegio arbitrale in data 25 febbraio 2010, notificato al difensore dell'Ateneo in data 8 marzo 2010, con il quale: a) in parziale accoglimento della domanda formulata dall'ing. Parigi, l'Università di Macerata viene condannata a corrispondere allo stesso la somma di €44.123,19, oltre somme accessorie di legge ed interessi legali, a titolo di saldo dell'onorario professionale pattuito con il disciplinare del 29 novembre 2004; b) vengono integralmente rigettate le ulteriori pretese avanzate dall'ing. Parigi, ivi comprese le domande di risarcimento dei danni; c) vengono respinte le eccezioni di nullità o inefficacia del disciplinare, le eccezioni di grave inadempimento del professionista e le richieste di risarcimento dei danni, formulate dall'Ateneo; d) viene disposta, infine, l'integrale compensazione tra le parti delle spese del giudizio arbitrale;

considerato che la decisione emessa, a parere dell'Ateneo, presenta diversi aspetti di grave ingiustizia ed erroneità, che conducono a soluzioni aberranti ed inique, soprattutto in ragione di alcuni tratti dell'iter motivazionale seguito dal collegio arbitrale, che appare illogico ed irragionevole, come anche evidenziato dalle memorie difensive predisposte dai legali dell'Università (in particolare per quanto attiene: a) la qualificazione del progetto redatto dall'ing. Parigi come mero progetto di fattibilità e non come progetto definitivo, senza tenere conto del fatto che la legge n. 338/2000, per consentire l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero, ristrutturazione o acquisto di immobili da adibire ad alloggi o residenze per studenti universitari, esplicitamente richiedeva la presentazione, da parte dell'ente interessato, del relativo progetto definitivo; b) l'affermazione del principio secondo il quale il contratto di opera professionale poteva essere concluso tra le parti anche in forma libera, senza considerare l'esistenza del consolidato orientamento giurisprudenziale, consacrato anche in molte pronunce della Suprema Corte di Cassazione, che richiede, nel caso di committenza

da parte di una Pubblica Amministrazione, il requisito della forma scritta ad substantiam; c) l'impropria e inadeguata valutazione, da parte del collegio, delle risultanze negative del rapporto PCQ-SINCERT del 23 dicembre 2005, nel quale l'organismo tecnico terzo metteva in luce la mancata rispondenza degli elaborati progettuali, per diversi aspetti qualificanti, alla normativa vigente, da cui l'eccezione di grave inadempimento sollevata dalla difesa dell'Ateneo nei confronti del professionista incaricato);

considerato che, tuttavia, gran parte delle domande formulate dall'ing. Parigi, in particolare per quanto attiene alla proprietà degli elaborati progettuali ed al risarcimento dei danni asseritamente subiti, sono state integralmente rigettate dal collegio giudicante;

considerato altresì che la vigente normativa in materia di arbitrato (artt. 827 e seguenti c.p.c.) consente l'impugnazione per nullità del lodo arbitrale per motivi estremamente puntuali e limitati (elencati nell'art. 829 numeri 1)-12) c.p.c.), di modo che, nel caso di specie, un'eventuale contestazione dello stesso avanti l'Autorità giudiziaria competente presenterebbe aspetti di forte alea ed incertezza;

ritenuto dunque, per quanto sopra esposto, e ferma restando la contrarietà dell'Ateneo alla soluzione della vertenza quale adottata dall'organo giudicante, che corrisponda all'interesse dell'Università di dare adempimento alle statuizioni del lodo arbitrale, non procedendo alla sua impugnazione avanti l'Autorità giudiziaria ordinaria;

visto l'art. 12 comma 1 lettera h) dello Statuto di autonomia;

visto l'art. 81 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di non procedere all'impugnazione per nullità del lodo arbitrale pronunciato in relazione alla controversia in essere con l'ing. Daniele Parigi, al cui contenuto verrà, conseguentemente, dato pieno adempimento;
- di dare mandato ai competenti uffici dell'Amministrazione per l'attuazione delle statuizioni del lodo e per gli adempimenti ad esso conseguenti;
- la spesa prevista graverà sul conto F.S. 15.04.001 "Spese per opere edilizie" – risorse impegnate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 ottobre 2004.

10. Centro di Servizio di Ateneo per i Rapporti Internazionali e Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi": Accordi di collaborazione tra le Università di Macerata, Leuven (Belgio), Nijmegen (Olanda) per l'International Program in Applied Ethics

Il Rettore introduce l'argomento.

La Dott.ssa Di Tizio: *“Si rileva, ancora una volta, la mancanza del piano finanziario a corredo del piano delle attività didattiche e/o scientifiche così come stabilito dal Senato Accademico nella seduta dell’8 marzo 2005 in materia di regolamentazione delle procedure per l’attivazione di accordi internazionali e si chiede che il Centro Rapporti Internazionali, ufficio normalmente proponente i predetti accordi, sia sollecitato al rispetto della procedura all’uopo stabilita. Tuttavia l’Accordo appare interessante e suscettibile di ulteriore crescita, pertanto, si esprime voto favorevole”*.

Il Dott. Pasqualetti rappresenta che il parere in merito alla rilevanza del rapporto convenzionale dovrebbe essere espresso dal Comitato Tecnico del Centro Rapporti Internazionali, e non semplicemente dal Direttore dello stesso. Chiede di sensibilizzare il Centro in merito al rispetto del corretto passaggio istituzionale.

Il Consiglio di Amministrazione,

vista l’opportunità di ampliare il quadro degli accordi di collaborazione internazionale con Università ed altre Istituzioni straniere;

considerata l’utilità di stipulare un accordo bilaterale con le Università di Leuven (Belgio) e Nijmegen (Olanda) per l’International Program in Applied Ethics;

tenuto conto che lo scopo della convenzione è quello di rafforzare ed ampliare i programmi di scambio e di collaborazione a progetti di ricerca tra il nostro Ateneo e le Università di Nimega (Olanda) e di Lovanio (Belgio) attraverso la realizzazione di un progetto che si qualifica come il primo esperimento di internazionalizzazione che la Scuola promuove per offrire ai suoi allievi programmi di studio e ricerca all’estero oltre l’ERASMUS;

considerato che nella seduta del giorno 06/05/2010 il Consiglio di Direzione della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi ha espresso parere favorevole alla stipula dell’accordo stesso;

tenuto conto che le spese di viaggio e soggiorno per i docenti saranno finanziate dall’Erasmus Teaching Staff Mobility, mentre quelle degli studenti per il soggiorno previsto per la discussione finale (tre giorni a Lovanio) saranno cofinanziate dall’Università di Macerata sulla base delle risorse per l’anno 2011 a disposizione della Scuola di Studi Superiori e del CRI;

considerato il parere favorevole espresso dal Prof. Angelo Ventrone, Direttore del Centro Rapporti Internazionali;

tenuto conto del parere favorevole della Commissione Etica, reso nella seduta del 19/05/2010;

vista la bozza di accordo bilaterale;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di confermare il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25/05/2010, relativo all’approvazione della stipula dell’accordo bilaterale tra l’Università degli Studi di Macerata e le Università di Leuven (Belgio) e Nijmegen (Olanda) per l’International Program in Applied Ethics.

11. Dip.to Scienze dell'educazione e della formazione

11.1 Convenzione con il circolo Didattico "Viale Cesare Battisti" di Recanati (MC)

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione, su proposta della prof.ssa Paola Nicolini, e il Circolo Didattico "Viale Cesare Battisti" intendono attivare un progetto per la promozione e lo sviluppo di attività culturali, formative, di aggiornamento e di ricerca denominato "*Un solo bambino, tante intelligenze*". Attraverso tale progetto ci si pone l'obiettivo di: sperimentare nuove metodologie didattiche alla luce della Teoria delle Intelligenze Multiple di Gardner; avere a disposizione sfondi di conoscenza atti a recepire i comportamenti degli alunni in un'ottica plurale; costruire un profilo dell'alunno tenendo conto delle attitudini differenziate e particolari di ciascuno; lavorare sui punti di debolezza dell'alunno in modo da armonizzarne il profilo.

L'attività sarà realizzata esclusivamente per scopi di ricerca scientifica istituzionale a titolo non oneroso, pertanto l'Università a fronte della presente convenzione non riceverà alcun tipo di finanziamento.

Lo schema di convenzione è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento e ha ricevuto il parere favorevole della Commissione Etica.

Il Consiglio di Amministrazione,
premessò

- che il Circolo Didattico "Viale Cesare Battisti" di Recanati (Mc) ha chiesto la collaborazione del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione per realizzare il progetto di ricerca denominato "*Un solo bambino, tante intelligenze*", finalizzato a: sperimentare nuove metodologie didattiche alla luce della teoria Gardneriana; avere a disposizione sfondi di conoscenza atti a recepire i comportamenti degli alunni in un'ottica plurale; costruire un profilo dell'alunno tenendo conto delle attitudini differenziate e particolari di ciascuno; lavorare sui punti di debolezza dell'alunno in modo da armonizzarne il profilo;
- che l'Università intende attivare progetti e collaborazioni culturali, formative, di aggiornamento e di ricerca con Scuole che abbiano competenze nelle aree e nei settori scientifico-disciplinari presenti presso la stessa Università;
- che è dichiarato interesse dell'Università e del Circolo sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, attività culturali, formative, di aggiornamento e di ricerca di comune interesse attraverso collaborazioni su progetti ed iniziative comuni di durata predeterminata;
- che le attività previste dalla presente convenzione rientrano tra le attività

istituzionali del Dipartimento, come previsto dall'art. 2 del Regolamento del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione (D.R. n. 991 del 30/09/2008);

- che il Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione, nella seduta del 02/02/2010, ha autorizzato la partecipazione del Dipartimento al progetto in oggetto, approvando la bozza di convenzione in oggetto e nominando responsabile scientifico e coordinatore locale del progetto la prof.ssa Paola Nicolini;

visto

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Macerata, che all'art. 6 prevede che l'Università può stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, per ogni forma di collaborazione e di cooperazione didattica e scientifica, per attività di comune interesse, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, autonomia ed eticità;
- il Regolamento di Organizzazione di Ateneo, emanato con D.R. n. 466 del 01/04/2006 e s.m.i., che all'art. 105 prevede tra gli obiettivi dei Dipartimenti quello di "curare lo svolgimento, anche mediante contratti o convenzioni, di attività di consulenza e di ricerca che rientrino nei campi di competenza";
- il Codice di comportamento etico, emanato con D.R. n. 1432 del 05/12/2007, che all'art. 9 prevede che qualsiasi forma di "impegno, anche a titolo gratuito, dell'Università a favore di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, si rende disponibile previo accertamento della congruità tra fini, obblighi assunti dall'Università e mezzi previsti dalla convenzione";
- il parere favorevole della Commissione Etica, riunitasi in data 19 maggio 2010;
- la delibera di approvazione della convenzione in oggetto del Senato Accademico nella seduta del 25 maggio 2010;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di autorizzare la partecipazione, a titolo gratuito e quindi non oneroso, del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione al progetto di ricerca denominato *'Un solo bambino, tante intelligenze'* in collaborazione con il Circolo Didattico "Viale Cesare Battisti" di Recanati (Mc);
- di approvare la proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Macerata e il Circolo Didattico "Viale Cesare Battisti" di Recanati (Mc);
- di dare parere favorevole alla sottoscrizione della proposta di convenzione presentata e di delegare il Rettore, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo, alla firma della convenzione stessa;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione ad assumere tutti i provvedimenti necessari alla realizzazione di quanto previsto dalla convenzione in oggetto.

11.2 Convenzione con l'Istituto Comprensivo Falconara Centro di Falconara Marittima (AN)

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione, su proposta del prof. Piero Crispiani, e l'Istituto Comprensivo "Falconara centro" di Falconara Marittima (An) intendono collaborare alla realizzazione di progetti operativi finalizzati alla promozione e allo sviluppo di attività culturali, formative, di aggiornamento e di ricerca nei settori di comune interesse, attraverso interventi nei seguenti settori:

1. ricerca disciplinare, didattica e metodologica;
2. collaborazione scientifica con le istituzioni scolastiche;
3. formazione iniziale degli insegnanti;
4. formazione in servizio in aree di eccellenza;
5. ricerca di metodologie innovative per la formazione, lo studio di sistemi di valutazione e certificazione delle competenze, l'utilizzazione delle nuove tecnologie e dei sistemi di documentazione, informazione e comunicazione e distanza;
6. realizzazione di moduli di didattica orientativa e strumenti di orientamento rivolti ai docenti;
7. ricerca e monitoraggio delle determinanti socio-culturali ed economiche del contesto di riferimento;
8. collaborazione ad iniziative coordinate in materia di orientamento.

L'attività sarà realizzata esclusivamente per scopi di ricerca scientifica istituzionale a titolo non oneroso, pertanto l'Università a fronte della presente convenzione non riceverà alcun tipo di finanziamento.

Lo schema di convenzione è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento e ha ricevuto il parere favorevole della Commissione Etica.

Il Consiglio di Amministrazione,
premessò

- che l'Università è uno dei soggetti responsabili della formazione iniziale del personale della Scuola anche mediante la realizzazione di laboratori e tirocini in ambiti scolastici, in collaborazione con l'amministrazione scolastica, enti ed agenzie formative, e può impegnarsi per qualificare l'aggiornamento professionale in ambito disciplinare e didattico, nonché per la formazione di insegnanti interessati ad assumere responsabilità e funzioni di supporto per lo sviluppo dell'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- che l'Università intende attivare progetti e collaborazioni culturali, formative, di aggiornamento e di ricerca con Scuole che abbiano competenze nelle aree e nei settori scientifico-disciplinari presenti presso la stessa Università;

- che è dichiarato interesse dell'Università e dell'Istituto Comprensivo "Falconara centro" di Falconara Marittima (An) di sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, attività culturali, formative, di aggiornamento e di ricerca di comune interesse attraverso collaborazioni su progetti ed iniziative comuni di durata predeterminata;
- che le attività previste dalla presente convenzione rientrano tra le attività istituzionali del Dipartimento, come previsto dall'art. 2 del Regolamento del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione (D.R. n. 991 del 30/09/2008);
- che il Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione, nella seduta del 16/12/2009, ha autorizzato la partecipazione del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione al progetto in oggetto, nominando responsabile scientifico e coordinatore locale del progetto il prof. Piero Crispiani;

visto

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Macerata, che all'art. 6 prevede che l'Università può stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, per ogni forma di collaborazione e di cooperazione didattica e scientifica, per attività di comune interesse, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, autonomia ed eticità;
- il Regolamento di Organizzazione di Ateneo, emanato con D.R. n. 466 del 01/04/2006 e s.m.i., che all'art. 105 prevede tra gli obiettivi dei Dipartimenti quello di "curare lo svolgimento, anche mediante contratti o convenzioni, di attività di consulenza e di ricerca che rientrino nei campi di competenza";
- il Codice di comportamento etico, emanato con D.R. n. 1432 del 05/12/2007, che all'art. 9 prevede che qualsiasi forma di "impegno, anche a titolo gratuito, dell'Università a favore di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, si rende disponibile previo accertamento della congruità tra fini, obblighi assunti dall'Università e mezzi previsti dalla convenzione";
- il parere favorevole della Commissione Etica, riunitasi in data 19 maggio 2010;
- la delibera di approvazione della convenzione in oggetto del Senato Accademico nella seduta del 25 maggio 2010;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di autorizzare la partecipazione, a titolo gratuito e quindi non oneroso, del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione alla realizzazione di progetti operativi in accordo con l'Istituto Comprensivo "Falconara Centro" di Falconara Marittima (An);
- di approvare la proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di

Macerata e l'Istituto Comprensivo "Falconara Centro" di Falconara Marittima (An);

- di dare parere favorevole alla sottoscrizione della proposta di convenzione presentata e di delegare il Rettore, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo, alla firma della convenzione stessa;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione ad assumere tutti i provvedimenti necessari alla realizzazione di quanto previsto dalla convenzione in oggetto.

11.3 Convenzione con l'Istituto Comprensivo "Giacchino Rossini" di San Marcello (AN)

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione, su proposta della prof.ssa Paola Nicolini, e l'Istituto Comprensivo "Giacchino Rossini" di San Marcello (An) intendono attivare un progetto di ricerca denominato "*L'orientamento scolastico professionale degli adolescenti*", finalizzato ad approfondire come e con quali strumenti gli adolescenti realizzano uno dei processi decisionali più importanti per la loro crescita: la scelta scolastica dopo la terza media.

Per la realizzazione del progetto di ricerca oggetto della presente convenzione, l'Istituto corrisponderà all'Università un contributo pari a € 600,00 quale rimborso spese per sostenere i costi relativi alle attività.

Lo schema di convenzione è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento e ha ricevuto il parere favorevole della Commissione Etica.

Il Consiglio di Amministrazione,
premessò

- che l'Istituto Comprensivo "Giacchino Rossini" di San Marcello (An) ha chiesto la collaborazione del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione per realizzare il progetto di ricerca denominato "*L'orientamento scolastico professionale degli adolescenti*";
- che l'Università intende attivare progetti e collaborazioni culturali, formative, di aggiornamento e di ricerca con scuole che abbiano competenze nelle aree e nei settori scientifico-disciplinari presenti presso la stessa Università;
- che è dichiarato interesse dell'Università e dell'Istituto sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, le attività previste dal progetto di ricerca in oggetto;
- che le attività previste dalla presente convenzione rientrano tra le attività istituzionali del Dipartimento, come previsto dall'art. 2 del Regolamento del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione (D.R. n. 991 del 30/09/2008);
- che il Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione, nella seduta del 02/02/2010, ha autorizzato la partecipazione del

Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione al progetto in oggetto, nominando responsabile scientifico e coordinatore locale del progetto la prof.ssa Paola Nicolini;

visto

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Macerata, che all'art. 6 prevede che l'Università può stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, per ogni forma di collaborazione e di cooperazione didattica e scientifica, per attività di comune interesse, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, autonomia ed eticità;
- il Regolamento di Organizzazione di Ateneo, emanato con D.R. n. 466 del 01/04/2006 e s.m.i., che all'art. 105 prevede tra gli obiettivi dei Dipartimenti quello di "curare lo svolgimento, anche mediante contratti o convenzioni, di attività di consulenza e di ricerca che rientrino nei campi di competenza";
- il Codice di comportamento etico, emanato con D.R. n. 1432 del 05/12/2007, che all'art. 9 prevede che qualsiasi forma di "impegno, anche a titolo gratuito, dell'Università a favore di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, si rende disponibile previo accertamento della congruità tra fini, obblighi assunti dall'Università e mezzi previsti dalla convenzione";
- il parere favorevole della Commissione Etica, riunitasi in data 19 maggio 2010;
- la delibera di approvazione della convenzione in oggetto del Senato Accademico nella seduta del 25 maggio 2010;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di autorizzare la partecipazione del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione al progetto di ricerca denominato "*L'orientamento scolastico professionale degli adolescenti*" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "G. Rossini" di San Marcello (An);
- di approvare la proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Macerata e l'Istituto Comprensivo "G. Rossini" di San Marcello (An);
- di dare parere favorevole alla sottoscrizione della proposta di convenzione presentata e di delegare il Rettore, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo, alla firma della convenzione stessa;
- di approvare il piano finanziario ed attuativo allegato al progetto di ricerca;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione ad assumere tutti i provvedimenti necessari alla realizzazione di quanto previsto dalla convenzione in oggetto.

Il Consiglio di Amministrazione termina i propri lavori alle ore 11.40.

Il Direttore Amministrativo

Il Rettore